

AZIENDA SCUOLA

Per il merito spunta la fondazione

di Carlo Forte

Una fondazione per finanziare le sovvenzioni agli studenti universitari più bravi e per promuovere la cultura del merito e della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico. L'istituzione di un apposito ente per gestire i soldi del fondo del merito, introdotto dall'art. 4 della legge 240/2010, è prevista dall'articolo 9 del decreto legge sullo sviluppo varato dal governo il 5 maggio scorso. Il fondo è stato istituito l'anno scorso per promuovere l'eccellenza e il merito fra gli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale e per gli iscritti al primo anno per la prima volta, individuati mediante prove nazionali standard e, per gli iscritti agli anni successivi, mediante criteri nazionali standard di valutazione. In particolare, il fondo è destinato a erogare premi di studio per andare anche a studiare all'estero e a fornire buoni studio da restituire, salvo che non si consegua il titolo di studio con il massimo dei voti e nel rispetto della durata legale dei corsi di studio. In altre parole, la fondazione sarà una specie di ente erogatore di prestiti agli alunni, che diventeranno borse di studio solo se l'alunno creditore riuscirà a laurearsi con il massimo dei voti e senza andare fuori corso. Il decreto sviluppo prevede che questi soldi dovranno essere utilizzati anche per finanziare iniziative volte a migliorare la qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico. E per ampliare il budget il governo ha disposto che si attinga anche ai fondi della Comunità europea.